

Tavola rotonda "Imprenditoria femminile: una risposta alla crisi?", tutti gli interventi

26 aprile 2013

L'edizione 2013 della BIT ‐ Borsa Internazionale del Turismo (Milano 14-17 febbraio) ha ospitato la tavola rotonda "Imprenditoria femminile: una risposta alla crisi?", organizzata da Unioncamere e Presidenza Consiglio dei Ministri.

Nell'occasione sono intervenute:

- Flavia Coccia, responsabile Struttura di Missione per l'immagine dell'Italia del Consiglio dei Ministri, che ha descritto come l'impresa turistica al 53% sia donna e come l'apporto della forza lavoro femminile sia fondamentale nel settore.
- Valeria Maione, economista e Consigliera di Parità, che ha riferito dell'importanza di mettere le donne in condizione di contare di più.
- Dora Iacobelli, portavoce del Coordinamento Donne d'Impresa (organismo di "raccordo" tra 12 organizzazioni di rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese e delle imprese agricole) ha riportato come la "voglia di fare impresa" delle donne tiene.
- Tiziana Pompei, vice segretario generale Unioncamere ha comunicato il rinnovo del Protocollo d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, così da rilanciare la "mission" dei Comitati per l'imprenditoria femminile e ribadire l'impegno sul tema del ruolo della donna nelle politiche di sviluppo del Paese.

Raccomandazioni anche dal pubblico della tavola rotonda e dalle rappresentanti dei Comitati Imprenditoria Femminile, tra cui: Cristina Pagani CIF Camera di commercio di Firenze; Manuela Bolchini, Il sogno diverso, Associazione Italiana Turismo Responsabile; Mina Pirovano, Comitato per l'imprenditoria femminile di Monza e Brianza; Ivana Marchegiani, presidente CIF Macerata; Silvana Neri Presidente CIF Torino; Iaia Pedemonte di Gender Responsible Tourism.

Sono disponibili: la brochure "Il turismo creato dalle donne: prospettive di crescita" distribuita all'incontro e, in allegato, il comunicato e le versioni integrali degli interventi.

Il collegamento al sito web Gender Responsible Tourism